



Determinazione n. 1252 del 08/09/2026

OGGETTO: PRATICA SUAP - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA RELATIVA AL PROGETTO DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO COMUNALE DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUE NEL COMUNE DI MONDOLFO - ART. 11 D.P.R. N. 31/2017 E ART.146 D.LGS 42/04 E SS.MM.

**LA TITOLARE DI E.Q. 3.2 ARCH. CARMEN STORONI SU DELEGA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMBIENTE - URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO" - ATTIVITA' ESTRATTIVE
PACCHIAROTTI ANDREA**

Visti:

- il D.lgs. n. 42/2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio"* Parte III, e in particolare l'art.146;
- il D.P.R. n. 31/2017;
- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 19 *"Norme della pianificazione per il governo del territorio"* Titolo VII, Capo I Disposizioni in materia di paesaggio, e in particolare l'art. 30 commi 5 e 7 relativo alle funzioni delegate agli Enti Locali;
- le NTA del Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR) approvato con Delibera Amministrativa del Consiglio Regionale n. 197/89;
- la DGR Marche n. 1408/2025 recante l'aggiornamento dell'elenco degli enti in possesso dei requisiti per continuare ad esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio (ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 146 e art. 4 della ex legge regionale n. 34/2008).

Vista altresì la richiesta inoltrata dal SUAP Associato Mondolfo, con lettera acquisita agli atti di questo Ente il 03/04/2026, prot. n. 14456, per conto della ditta ASET SPA relativamente all'acquisizione dell'Autorizzazione paesaggistica semplificata per la realizzazione di straordinaria manutenzione dell'impianto comunale di sollevamento delle acque reflue denominato "Le Vele" in località via Litoranea nel Comune di MONDOLFO.

Vista e condivisa la relazione istruttoria prot. n. 33703 del 31/07/2026 redatta ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.31/2017 e dall'art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 con la quale la competente E.Q. 3.2 "Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesistico Ambientali" di questo Servizio ha proposto **parere favorevole** a firma della sottoscritta e del Responsabile dell'Ufficio 3.2.3, Geom. Paolo Gennari, relazione che qui di seguito si riporta:

"... omissis ...

In relazione al procedimento di autorizzazione paesaggistica in procedura semplificata di cui all'art.146 D.Lgs. n.42/2004 e art.11 D.P.R. n.31/2017 inerente un intervento di straordinaria manutenzione dell'impianto comunale di risolleamento delle acque reflue denominato "Le Vele" in località via Litoranea nel Comune di Mondolfo, la Ditta ASET SPA ha avanzato istanza a questa Amministrazione Provinciale tramite il SUAP del Comune di MONDOLFO con richiesta pervenuta a questo Ente in data 03/04/2026 ed acquisita al prot. n. 14456.

Successivamente sono state inoltrate ulteriori integrazioni e precisamente in data 15/04/2026 con acquisizione al prot. n°16070 ed in data 28/07/2026 con acquisizione al prot. n.33028.

Gli atti ed elaborati trasmessi con la domanda di autorizzazione e con le successive integrazioni ed esaminati per quanto di competenza, sono i seguenti:

- *Domanda di rilascio autorizzazione paesaggistica in bollo;*
- *Elaborati grafici costituiti da:*
 - 1.** *Tav.1 inquadramento;*
 - 2.** *Tav.2 Stato di fatto;*
 - 3.** *Tav.3 stato di progetto;*
 - 4.** *Tav.4 stato di confronto;*
- *Relazione paesaggistica;*
- *Relazione tecnica;*
- *Particolari costruttivi;*
- *Documentazione fotografica.*

Si prende atto che le opere edile per le quali si chiede rilascio di autorizzazione paesaggistica semplificata riguardano la straordinaria manutenzione dell'impianto comunale di risolleamento delle acque reflue denominato "Le Vele" ubicato in località via Litoranea, censito al N.C.E.U. al Foglio n°10, mappali n.ri 814 e 815 del Comune di Mondolfo.

Si richiama la normativa di settore:

- *l'articolo 146 del D.lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";*
- *la legge regionale n. 19/2023 - "Norme della pianificazione per il governo del territorio" e più specificatamente quanto stabilito dai commi 5 e 7 dell'articolo 30 della medesima legge regionale;*
- *l'articolo 3 comma 1 del DPR 31/2017 quale intervento di lieve entità come descritto all'allegato B, punto B.1;*
- *la DGR Marche n. 1408/2025 recante l'aggiornamento dell'elenco degli enti in possesso dei requisiti per continuare ad esercitare la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio (ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, art. 146 e art. 4 della ex legge regionale n. 34/2008.*

Si evidenzia che:

- *l'attuale procedura è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento;*

- il procedimento di adozione dell'Autorizzazione paesaggistica da parte della Provincia di Pesaro e Urbino si qualifica come atto endoprocedimentale e che, pertanto, rimangono in capo al SUAP responsabile del procedimento le verifiche in materia di assolvimento dell'imposta di bollo.

L'opera in oggetto, versa in uno stato di evidente degrado; il progetto mira quindi al recupero del decoro architettonico.

Sostanzialmente l'Azienda ASET intende eseguire i seguenti interventi:

- risanamento e ripristino di tutte le strutture in calcestruzzo;
- sostituzione delle scale di accesso alla marinara, alla torre, del parapetto e del camino di areazione dei locali in acciaio verniciato bianco, il rifacimento dei marciapiedi, della impermeabilizzazione copertura e degli infissi in alluminio dell'edificio;
- la realizzazione di alette frangisole in acciaio verniciato bianco, a protezione delle tubazioni della torre piezometrica;
- la riqualificazione delle vasche interne di raccolta delle acque reflue, mediante idonee opere di risanamento strutturale e impermeabilizzazione;
- la sistemazione delle opere idrauliche ed elettromeccaniche a servizio dell'impianto e la sostituzione delle tubazioni esistenti in PEAD nero e degli organi di manovra interni ed esterni, oltre all'adeguamento dell'impianto elettrico e del sistema di telecontrollo;
- la predisposizione e gestione di un sistema idraulico provvisorio per garantire la continuità del servizio durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- l'inserimento di una linea vita sulla copertura edificio;
- la tinteggiature del muretto di cinta e del edificio dello stesso colore esistente (bianco), la tinteggiatura della torre piezometrica bianca, e la realizzazione di nuova rete metallica plastificata verde;
- la sostituzione del cancello di ingresso;
- l'inserimento in copertura di nuova guaina impermeabilizzante autoprotetta con lamina in rame e di nuove gronde e pluviali in rame e di una linea vita e di protezione dalle scariche atmosferiche;
- la strada di accesso sarà sistemata con aggiunta di ghiaia e stabilizzato.

Tutti gli interventi, si legge nella relazione presentata, hanno l'obiettivo di migliorare l'efficienza, la durabilità e la gestione dell'impianto, mantenendo inalterati i caratteri architettonici e percettivi dell'organismo edilizio e garantendo il rispetto sostanziale delle cromie originarie pur nel rinnovo di tutti gli elementi architettonici. La recinzione del lotto sarà in rete plastificata verde.

L'intervento proposto, come si evince dai singoli interventi sopra elencati, si configura come un'operazione di manutenzione e ripristino che non determina una sostanziale variazione dell'assetto visivo.

Per quel che riguarda il quadro territoriale paesaggistico di riferimento, ci si trova in prossimità dal lungomare della località di Marotta e precisamente in un contesto edilizio ampiamente antropizzato ed edificato con la presenza di numerose palazzine ad uso residenziale e turistico.

L'area in questione è tutelata paesaggisticamente dall'art.142, punto 1, lettera a) in quanto la stessa area dista meno di ml 300 dalla linea di battigia.

In merito alla presente istruttoria, analizzando gli interventi proposti, si può affermare che gli stessi si pongono in assoluta sintonia con il contesto paesaggistico e con la destinazione d'uso dell'area.

Si evidenzia inoltre che le scelte tipologiche, materiche e di finitura risultano allineate con il contesto e l'assetto paesaggistico essendo simile se non identiche a quelle preesistenti, configurando l'intervento complessivo come un'opera prettamente manutentiva.

Per quanto sopra esposto questo Ufficio ritiene che l'intervento in esame non creerà particolari problematiche nello specifico contesto paesaggistico dei luoghi; si propone pertanto di formulare un orientamento favorevole sulla richiesta di autorizzazione e di trasmettere copia della documentazione acquisita e della presente relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ai fini dell'acquisizione del prescritto parere ai sensi dell'art. 11 D.P.R.

n.31/2017, prima del definitivo pronunciamento in ordine alla richiesta di autorizzazione paesaggistica in oggetto.

Viene infine evidenziato che la Responsabile del Procedimento e titolare della E.q. 3.2 della E.Q. e il Responsabile dell'Ufficio 3.2.2 dichiarano, ciascuno per se stesso, di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/90 e ss.mm.ii., nei confronti dei destinatari del presente atto.

... omissis ..."

Precisato che la presente Autorizzazione è disposta nell'ambito dell'endoprocedimento afferente al procedimento unico per le attività produttive curato dal z_SUAP Associato Mondolfo.

Evidenziato che con nota prot. n. 33776 del 03/08/2026 questi Uffici hanno provveduto a trasmettere via PEC alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, ai sensi del D.Lgs 42/2004 e del D.P.R. 31/2017, copia della relazione illustrativa riportata in narrativa, corredata della relativa documentazione tecnica, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere vincolante ai sensi dell'art. 146 commi 8 e 9 del D.Lgs n.42/04.

Constatato che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche non ha espresso parere nel termine di 20 giorni previsti dall'art. 11 c.5 D.P.R. 31/2017.

Considerato che a norma dell'art. 11 c.9 del D.P.R. n.31/2017, in caso di mancata espressione del parere della stessa Soprintendenza, decorsi 20 giorni dalla ricezione degli atti, si forma il silenzio assenso e l'Amministrazione procedente provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata.

Preso atto:

- che il Geom. Paolo Gennari, Responsabile dell'Ufficio 3.2.2 "*Beni Paesistico Ambientali e Vigilanza*", non si trova, così come dallo stesso dichiarato nel riportato documento istruttorio, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'art. 6bis della L. n.241/1990 e nell'art.8 del Codice di comportamento aziendale;
- che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

Visti:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n. 13 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*, ed in particolare:
 1. l’articolo 107 concernente *“Funzioni e responsabilità della dirigenza”*;
 2. l’articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva e di formazione dell’atto, il *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile”*;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n. 49/2023, ed in particolare l’articolo 36 concernente le *“Funzioni e competenze dei dirigenti”*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n.13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

Richiamato l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all’articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come introdotto dall’articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, espresso dalla sottoscritta.

Evidenziato

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell’articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modificazioni e integrazioni.

Dato atto altresì che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell’articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell’articolo 8 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

Ritenuto di dover adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l’atto di che trattasi di competenza della sottoscritta in base alla

delega conferita dal Dirigente del Servizio 3 "AMBIENTE – URBANISTICA – PIANIFICAZIONE TERRITORIALE – GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE 'GOLA DEL FURLO' – ATTIVITÀ ESTRATTIVE", Dott. Andrea Pacchiarotti, con determinazione n° 926 del 01/07/2026.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1. Di rilasciare** alla Ditta ASET SPA l'Autorizzazione paesaggistica semplificata di cui all'art.11 del D.P.R. n.31/2017 e dell'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm. relativamente all'intervento di straordinaria manutenzione dell'impianto comunale di sollevamento delle acque reflue denominato "Le Vele" in località via Litoranea nel Comune di Mondolfo.
- 2. Di precisare** che la presente Autorizzazione è rilasciata ai soli ed esclusivi fini paesaggistici e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o di altre amministrazioni fatti salvi i diritti di terzi.
- 3. Di ricordare** che la presente autorizzazione paesaggistica semplificata è efficace per cinque anni secondo le modalità indicate all'art.146 comma 4 D.Lgs. n.42/2004.
- 4. Di comunicare** la conclusione del procedimento e di **trasmettere** la presente determinazione:
 - a) Al SUAP Associato di Mondolfo;
 - b) alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
 - c) all'ASET S.p.a..
- 5. Di dare atto** che:
 - il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
 - l'Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria è la E.Q. 3.2. "*Pianificazione Territoriale – VIA – Beni Paesaggistico Ambientali*";
 - la Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 co. 1 della Legge n. 241/90, è la sottoscritta.
- 6. Di provvedere** alla pubblicazione in forma integrale il presente Provvedimento Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei Provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'Ente secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33;

- 7. Di rappresentare**, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge n.241/90, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'articolo 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs.n. 104/2010, proporre innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì la presentazione, entro centoventi giorni, del ricorso straordinario di cui all'art. 8 del D.P.R. n.1199/1971, come modificato dall'art. 6 del D.L. n.19 del 19/02/2026 convertito dalla Legge n.50 del 20/04/2026.

La Titolare di E.Q. 3.2
Su delega del Dirigente Andrea
Pacchiarotti
STORONI CARMEN
sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: PRATICA SUAP - AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
RELATIVA AL PROGETTO DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE
DELL'IMPIANTO COMUNALE DI SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE REFLUE NEL
COMUNE DI MONDOLFO - ART. 11 D.P.R. N. 31/2017 E ART.146 D.LGS 42/04 E
SS.MM.**

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 3107 / 2026

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 08/09/2026

La Titolare di E.Q. 3.2
Arch. Carmen Storoni
sottoscritto con firma elettronica